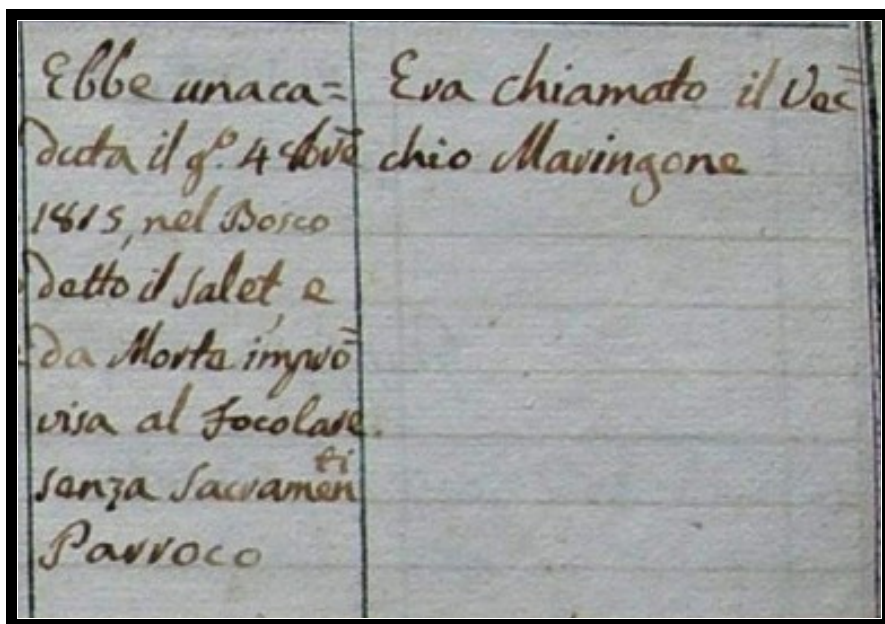


LE CAUSE DI MORTE NEI PRIMI DECENNI DELL'OTTOCENTO

Il Registro dei Morti 1816-1883 risulta essere particolarmente interessante in quanto, dal suo inizio fino al 1866, per ogni defunto viene riportata la causa del decesso. È dunque possibile ricavare informazioni su quella che era l'incidenza delle diverse forme di “*ultime malattie o motivi della morte*” (come si dice nel Registro stesso).

In particolare, il più ricco di informazioni è il periodo 1816-1818, durante il quale parroco di Bianzano era don Giuseppe Mazzoleni: egli, infatti, riportava puntualmente non solo le cause della morte ma anche il soprannome con cui era noto il defunto. Si riportano a tal proposito alcuni esempi:



*Ebbe una caduta il go.
(giorno) 4 8bre (ottobre)
1815, nel Bosco detto il
Salet, e da Morte improv-
visa al Focolare.. Senza
Sacramenti./ Era chiama-
to il Vecchio Maringone*

Morta da fe- bre Vermino- sa	detta de Roch.
------------------------------------	----------------

Morta da febbre vermi-
nosa / detta de Roch

Morto Scorbu- to	abitava In casa del Cognato Pietro Ber- tuletti detto Buat
---------------------	--

Morto scorbuto /
abitava In casa del
cognato Pietro Ber-
tuletti detto Buat

Morta Idropi- ca	detta la Vecchia Betosca
-----------------------------	-------------------------------------

Morta Idropica / Det-
ta la Vecchia Betosca

Morta da Ine- dia	detto il Bagoset Ste- feni
------------------------------	-------------------------------

Morto da Inedia /
detto il Bagoset Ste-
feni

<p>morta da longa cronica malosa causata da man- canza di alimen- ti</p>	<p>Detta La Patella</p>
<p>Marzoleni Larroco</p>	

morta da longa
cronica malosa
causata da man-
canza di alimenti /
detta La Patella

<p>morto da dia- vea causata da mancanza di ali- menti</p>	<p>Detto il Patel di So- pra.</p>
<p>Marzoleni Larroco</p>	

morto da diarea cau-
sata da mancanza di
alimenti / Detto il Pa-
tel di Sopra

<p>Morto non compiti li 9 Mesi per aborto della Ma- dre</p>	<p>No è ne' registri de nati per non aver avu- te le cerimonie ma la sola acqua.</p>
---	--

Morto non compiti
li 9 Mesi per abor-
to della Madre / No
è ne' registri de
nati per non aver
avute le cerimonie,
ma la sola acqua.

Per il periodo compreso fra il 1816 e il 1825 si è poi proceduto rilevando ad una ad una le cause di morte. Ne è emerso come la causa di morte in assoluto più ricorrente fosse la febbre verminosa o, comunque, associata a diarrea.

Ultima malattia o motivo della morte	Numero di decessi
Febbre verminosa e diarrea, infiammazioni intestinali	16
Ascesso (“postema”)	9
Scorbuto	5
Tubercolosi (solitamente indicata con il termine di “tisi”)	4
Inedia (cioè morte per fame, eventualmente associata ad altri malori)	4
Tosse convulsiva	4
Convulsioni e “mali cronici alla testa”	4
Caduta	3
Idropisia, ascite	3
Aborto	3
Infiammazioni ai polmoni, “consumazione polmonare”	2
Parto difficoltoso determinante la morte della madre	2
Febbre non meglio specificata	2
Febbre causata da piaga al piede	1
Altre cause di varia natura	10

Va precisato che proprio nel 1817 si registrano numerose morti causate da febbre verminosa o, comunque, associata a diarrea: ben 10 decessi nel solo mese di luglio.

Procedendo con gli anni, nel 1849 si contano numerose morti per colera: questa malattia giunse in Europa intorno al 1817 e si manifestò in Italia con una prima epidemia che, nel 1836-37, portò alla morte di circa 140.000 persone. Un'altra epidemia si scatenò nel

1849: proprio in quell'anno, a Bianzano il *cholera morbus* fece 12 vittime, tutte concentrate fra il 22 agosto e il 16 settembre.

Dal ultimo, va ricordato che dal 1866 le cause del decesso non vengono più indicate, ad eccezione di cinque casi di difterite nel 1877.

Realizzato da Mattia Suardi utilizzando i registri dell'archivio parrocchiale di Bianzano, luglio 2008

Per informazioni: suardimattia@msn.com